

- ⊖ **UNA NUOVA RIFORMA PER LA DIRIGENZA PUBBLICA.**
- ⊖ **DECADENZA ENTRO SESSANTA GIORNI DI TUTTA GLI INCARICHI DI DIRIGENZA GENERALE.**
- ⊖ **FLESSIBILITA' NEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI.**
- ⊖ **VICEDIRIGENZA.**

La nuova legge 15 luglio 2002 recante disposizioni per il riordino della dirigenza.

Di Fabio Petracchi

La legge 15 luglio 2002 n.145 (disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato) - La riforma del 2002.

Publicata nella Gazzetta Ufficiale n.172 del 24 luglio 2002, in data 8 agosto 2002, entra in vigore la disposizione di legge che introduce innovazioni significative alle disposizioni già contenute, in tema di dirigenza pubblica nel decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165. E' indispensabile per affrontare gli argomenti in esame, un cenno al recente provvedimento approvato nella seduta della camera dei Deputati del 19 giugno 2002.

Esporrò dei cenni sui caratteri principali del provvedimento.

I punti di rilievo ed in qualche modo di rottura con l'ordinamento precedente, sono dati dalla previsione di un provvedimento amministrativo – autoritativo per il conferimento dell'incarico dirigenziale, che in precedenza avveniva in forma contrattuale. Accanto a questa rilevante novità, troviamo un sistema di maggiore flessibilità per quanto concerne l'accesso e la durata degli incarichi che vede il punto più rilevante nell'introduzione di un sistema di c.d. "Spoyl System" in base al quale i soggetti appartenenti all'alta dirigenza (segretari generali – capi di dipartimento e dirigenti con responsabilità di una pluralità di uffici di dirigenza generale) cessano automaticamente dalla carica "decorsi novanta giorni dal voto sulla fiducia al governo". La legge inoltre prevede, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore, l'"azzeramento" di tutte le posizioni di titolare di uffici dirigenziali di natura generale (cessazione automatica di tutti gli incarichi statali di dirigenza generale) E' inoltre incentivata l'assunzione di dirigenti dall'esterno con contratto a termine.

Lo stesso provvedimento prevede la creazione della nuova area professionale della *Vicedirigenza* sostanzialmente coincidente con l'area quadri dell'impiego privato che introduce un raccordo funzionale tra la dirigenza e le aree non dirigenziali.

Per gli appartenenti a tale area, la nuova legge prevede la possibilità di ottenere delega di funzioni dirigenziali.

Il seguito ed il testo integrale dello scritto saranno contenuti nel prossimo numero nella Rivista L'Amministratore Locale, Forum Editrice Universitaria Udinese SRL – forum@forumeditrice.it